Note di aggiornamento al volume *Flora vascolare della Valle d'Aosta* - 9

a cura di Maurizio Bovio

NUOVI TAXA E CAMBIAMENTI DI STATUS

a) DATI INEDITI

291. **Sisyrinchium montanum** Greene (Iridaceae)

Revisione dello status di inselvatichimento (da alloctona casuale a naturalizzata) (C. Ganz)

REPERTO. Verrayes, prati nella conca di Grand-Villa, appena sotto il villaggio, altitudine 1390 m, 22 maggio 2023, *C. Ganz* (Herb. Ganz).

DISCUSSIONE. Neofita Nord-Americana diffusa nel nord Italia, scoperta di recente in Valle d'Aosta, inselvatichita nei prati riseminati di Grand-Villa di Verrayes, 1390 m (Bovio, Poggio, Curtaz & Meyer, 2011 - AO !) e comparsa anche nel vallone del Grauson nel piano di Ecloseur, 1923 m, in una zona riseminata successiva ad un cantiere (Deval, 2012 - fot. !).

In BOVIO (2014: 97) questa specie veniva indicata alloctona casuale in Valle d'Aosta, in attesa di vederne l'evoluzione nella regione. La pianta risultava scomparsa nella seconda località in un sopralluogo compiuto anni dopo (Bovio, Broglio & Deval, 2021), mentre il sopralluogo relativo al reperto qui indicato ha dimostrato non solo la persistenza della stazione ma anche un incremento della popolazione. Per tale motivo si ritiene di considerate la pianta ormai naturalizzata.

292. **Sparganium erectum** subsp. **neglectum** (Beeby) K. Richt. (Typhaceae)
(= *Sparganium neglectum* Beeby)

Sottospecie già ritenuta di presenza dubbia, da escludere dalla Valle d'Aosta (M. Bovio, A. Buccella)

DISCUSSIONE. Sottospecie indicata come presente in Valle d'Aosta in CONTI *et al.* (2005: 169), sulla base di un campione raccolto a Brissogne (Bovio & Rosset, 1989 - HbBovio !). Successivamente in BOVIO (2014: 109) viene indicato che tale stazione è probabilmente da attribuire alla subsp. *erectum* (unica nota al momento in Valle d'Aosta). Un recente ricontrollo (Bovio, 2023) conferma che la raccolta di Brissogne appartiene a quest'ultima sottospecie.

Vari autori (inclusi BARTOLUCCI *et al.*, 2018) assegnano attualmente il rango di specie a queste due entità sottospecifiche non sempre agevoli da distinguere. La distinzione avviene soprattutto in base alla morfologia dei frutti, ed è importante che questi siano ben maturi, poiché nel corso dello sviluppo cambiano il loro aspetto: frutti ancora immaturi potrebbero portare ad un'identificazione errata.

293. **Cyperus glomeratus** L. (Cyperaceae)

Revisione dello status (da alloctona casuale ad autoctona) (M. Bovio)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 135) questa specie veniva considerata alloctona casuale in Valle d'Aosta; considerato che sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene però indicata autoctona in tutta Italia, si ritiene di ritenerla come tale anche in Valle d'Aosta.

294. **Delphinium ajacis** L. (Ranunculaceae)

(= *Consolida ajacis* [L.] Schur)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona casuale) (M. Bovio, M. Broglio, A. Buccella, C. Ganz, A. Mainetti)

REPERTO. Nus, scarpata in boscaglia a valle della strada Chetoz-Mazod, altitudine 653 m, 22 giugno 2019, *A. Mainetti* (*obs.*); ibid., 19 giugno 2023, *M. Bovio, M. Broglio, A. Buccella et C. Ganz* (AO-N.SFV-3394).



DISCUSSIONE. Specie Euri-Mediterranea, spesso coltivata nei giardini, considerata da nativa ad aliena a seconda delle regioni sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php). In BOVIO (2014) questa specie non era stata considerata e in precedenza era noto solo un dato bibliografico per il Mont Torrette, tra Sarre e Saint-Pierre, dove era stata osservata l'11 giugno 1994 nel corso di un'escursione del *Cercle Vaudois de Botanique* (VUST, 1995), di cui non sono però noti eventuali reperti.

La stazione qui segnalata, già osservata nel 2019, risulta persistente dopo 4 anni, concentrata ma ricca, con esemplari di vari colori, con dominanza del blu, ma anche bianchi e rosa. Sicuramente originata da scarico di materiale di sfalcio di giardino.

295. **Oxalis corniculata** L. (Oxalidaceae)

Revisione dello status (da autoctona ad autoctona dubbia/criptogenica) (M. Bovio)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 296) questa specie veniva trattata come pianta autoctona. Considerato che sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene indicata criptogenica in tutta Italia (naturalizzata in Sardegna), va ritenuta come tale anche in Valle d'Aosta.

296. **Alyssum montanum** L. (Brassicaceae)

Specie da escludere dalla Valle d'Aosta (M. Bovio)

DISCUSSIONE. Ampiamente segnalato nella letteratura floristica valdostana e negli erbari, i recenti lavori di ŠPANIEL *et al.* (2018, 2023) hanno dimostrato che questa specie va esclusa dalla flora della Valle d'Aosta e tutti i dati del passato vanno attribuiti ad *Alyssum cognense* Španiel, K.Kaplan, Juillerat & Bäumler e, una sola stazione, ad *Alyssum rossetii* Španiel, Bovio & K. Kaplan (cfr. anche segnalazione n. 310 in questa rubrica).

297. **Rubia tinctorum** L. (Rubiaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (alloctona casuale) (A. Buccella)

REPERTO. Collina di Aosta, incolto presso giardino abbandonato a Laravoire, altitudine 816 m, 3 giugno 2023, *A. Buccella* (*obs.*); ibid. 19 giugno 2023, *A. Buccella, M. Bovio, M. Broglio et C. Ganz* (AO- N.SFV-3393).



DISCUSSIONE. Specie SW-Asiatica, un tempo coltivata per ottenere una varietà di tintura rossa, oggi diffusa in tutta Italia come casuale o naturalizzata, soptrattutto in ambienti ruderali. In BOVIO (2014: 427) le era stato attribuito lo Status da conf. (*da confermare*), perché nota solo per dati storici nessuno dei quali confortato da reperti d'erbario. Anche le segnalazioni storiche sono tutte relative alla zona intorno ad Aosta: sulla guida di GORRET & BICH (1877: 58) indicata nelle vigne de Chesallet, presso Sarre; Wolf e Favre in FAVRE (1880: 26) la segnalavano per la località Mont-Cenis, sulla collina di Aosta; VACCARI (1904-11: 336) oltre ai due dati precedenti ne riportava uno personale relativo alla collina di Saint-Christophe, sopra Sorreley.

298. **Portulaca oleracea** L. (Portulacaceae)

Revisione dello status (da autoctona ad autoctona dubbia/criptogenica) (M. Bovio)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 404) questa specie veniva trattata come pianta autoctona. Considerato che sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene indicata criptogenica in tutta Italia, va ritenuta come tale anche in Valle d'Aosta.

299. **Symphytum officinale** L. (Boraginaceae)

Specie da ritenere dubbia in Valle d'Aosta (M. Bovio)

DISCUSSIONE. Indicato presente in Valle d'Aosta in BOVIO (2014) e come tale considerato finora in base alla letteratura e alle osservazioni di campagna compiute. Da uno studio di KOBRLOVÁ *et al*. (2022) sulle differenze morfologiche, ecologiche e geografiche tra diploidi e tetraploidi di *Symphytum officinale*, risulta l'autonomia di *Symphytum bohemicum* F.W.Schmidt (diploide) da *Symphytum officinale* L. s.str. (tetraploide), in precedenza messi in sinonimia.

Dai caratteri descritti da questi autori, confortati anche dal conteggio cromosomico di una popolazione valdostana avvenuto nel passato (GADELLA & KLIPHUIS, 1970: 364), risulta che le piante valdostane finora attribuite a "*Symphyrum officinale*", siano in realtà da ascrivere quasi sempre a *Symphytum bohemicum*. Farebbero eccezione due campioni storici dell'alta V. di Gressoney assegnati alla var. *patens*, nella quale un tempo (cfr. FIORI A., 1925-1929: 284) venivano inquadrate le popolazioni a fiori violaceo-porporini di *S. officinale*. Essi furono raccolti rispettivamente a "Gressoney la Trinità, lungo al torrente appena a monte della borgata" (Corsetti, 1931 - TO) e "Gressoney Trinità, a destra del Lys, a monte del paese presso il ponte" (Vignolo-Lutati, 1934 - TO), con quest'ultimo che specificava in nota "corolla violacea scura". In un campione di Carestia (FI) raccolto nel 1860 a Gressoney-Saint-Jean, il botanico valsesiano precisava che la pianta si trovava nei giardini del villaggio; si tratta infatti di pianta di un certo interesse ornamentale e quindi anche introdotta per coltivazione. Si tratta quindi di chiarire l'origine di queste popolazioni di Gressoney e compiere ricerche sul posto, prima di confermare la presenza (almeno storica) in Valle d'Aosta anche di *Symphyrum officinale* s.str. (cfr. anche segnalazione n. 313 in questa rubrica).

300. **Leonurus cardiaca** L. (Lamiaceae)

Revisione dello status (autoctona dubbia/criptogenica ad alloctona naturalizzata) (M. Bovio)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 473) questa specie veniva trattata come pianta autoctona dubbia/criptogenica. Considerato che sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene indicata alloctona in tutte le regioni italiane in cui è presente, va ritenuta come tale anche in Valle d'Aosta; in particolare, in quest'ultima regione è da considerarsi alloctona naturalizzata.

301. **Orobanche minor** Sm. (Orobanchaceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (C. Ganz)



REPERTI. Collina di Saint-Vincent, prato lungo la strada comunale per Perrière, su *Trifolium*, altitudine 995 m, 24 maggio 2023, *C. Ganz* (Herb. Ganz); ibid., 2 giugno 2023, *C. Ganz et M. Broglio* (AO-N.SFV-3390).

DISCUSSIONE. Specie Subcosmopolita, in Italia presente in tutte le regioni secondo il Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) , popola cespuglieti, prati, campi, su Trifolium e altre Fabacee. In BOVIO (2014: 484) viene segnalata solo per pochi dati storici. Come verificato a suo tempo (Bovio, 2012) in FI vi sono sei campioni di Vaccari assegnati a questa specie, relativi alla zona di Aosta e alle valli di Cogne e Champorcher, citati (in parte) da PEYRONEL et al. (1988: 382); CAPRA (1910: 709) la segnalava presso Issime a 1000 m, all'imbocco della Valbona. In BOVIO (loc. cit.) tale specie veniva indicata da conf. (da confermare) dato che all'epoca i campioni conservati in FI non risultavano essere stati verificati da uno specialista.

Il dato della collina di Saint-Vincent qui indicato è stato dapprima segnalato sul forum di Acta Plantarum in data 25 maggio 2023 https://www.actaplantarum.org/forum/viewtopic.php?t=134902

302. **Phelipanche ramosa** (L.) Pomel (Orobanchaceae)
(= *Orobanche ramosa* L.)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (A. Buccella)



REPERTO. Pendio arido sulla collina di Aosta, a ovest di Arpuilles, su *Lactuca*, altitudine 987 m, 6 giugno 2023, *A. Buccella* (*obs.*); ibid. 19 giugno 2023, *A. Buccella, M. Bovio, M. Broglio et C. Ganz* (AO- N.SFV-3392).

DISCUSSIONE. Specie Paleotemperata, in Italia presente in quasi tutte le regioni secondo il Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php), popola campi e orti, incolti aridi soleggiati, su varie specie (Fabacee, Lamiacee, Asteracee, *Solanum*, ecc.).

In BOVIO (2014: 484) a questa specie era stato attribuito lo Status 0 (*non più ritrovata*), perché nota solo per pochi dati storici. Indicata vagamente sulla guida di

GORRET & BICH (1877: 56) nei campi coltivati, senza località precisa. PEYRONEL *et al.* (1988: 381) segnalano un campione di Vaccari raccolto tra Villeneuve e Saint-Nicolas nel 1899; successivamente è stato però revisionato in *Phelipanche nana* (Domina, 2013). In TO-HP, vi è una raccolta del 1916 di Santi (sub *Phaelipea ramosa*) compiuta a Valpelline nell'orto parrocchiale dell'abate Henry su piante di pomodoro; Domina (2013) ha verificato la corretta identificazione di tale campione, che finora era l'unica testimonianza accertata per la Valle d'Aosta.

303. **Knautia subcanescens** Jord. (Dipsacaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta e conferma della presenza in Italia (J.-M. Tison, M. Bovio, M. Broglio, G. Jacquemet; FRAJMAN *et al.*, 2016)



REPERTI. Valle di Champorcher, presso l'abitato di Outre l'Eve, nel prato subito a SW delle case e nella boscaglia lungo il primissimo tratto della stradina per il vallone della Legna, altitudine 1225-1270 m, 23 giugno 2022, *M. Bovio, M. Broglio et G. Jacquemet* (AO-N.SFV-3387, FI, det. J.-M. Tison).

DISCUSSIONE. Specie W-Alpica, la cui distribuzione è ancora mal definita. Sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene indicata solo in Piemonte per segnalazioni storiche.

Su segnalazione di Alessandro Gementi (*in verbis*, Rovereto, 8.9.2023), la presenza di questa specie nella località sopra segnalata è confermata in un lavoro di FRAJMAN *et al.* (2016) su *Knautia* sez. *Trichera*; in particolare nell'*Additional file 1: Table S1*, le coordinate della località ID K370, campionata da B. Frajman e P. Schönswetter in data non indicata (anche come località indicano semplicemente "Italy" e "forest margin"), portano appena a monte (in destra orografica) del ponte sul torrente Ayasse della strada che conduce a Outre l'Eve, quindi a poche centinaia di metri di distanza dal luogo di raccolta dei reperti sopra indicati.

304. **Hieracium dolichaetum** Arv.-Touv. ex Zahn (Asteraceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (G. Gottschlich, M. Bovio, M. Broglio, A. Buccella, C. Ganz)



REPERTO. Val d'Ayas, Brusson, strada per Estoul, fessure della spallina del vecchio ponte sul Messuère, altitudine 1430 m, 14 luglio 2023, *M. Bovio, M. Broglio, A. Buccella et C. Ganz* (AO-N.SFV-3403, det. G. Gottschlich).

DISCUSSIONE. Di questa specie non erano finora noti dati per la Valle d'Aosta, neppure storici. Sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) ne viene indicata la presenza solo nell'Italia settentrionale in Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino-Alto Adige e Friuli-Venezia Giulia.

305. **Hieracium racemosum** subsp. **barbatum** (Tausch ex Froel.) Zahn (Asteraceae)

Sottospecie nuova per la Valle d'Aosta (G. Gottschlich, M. Bovio, M. Broglio)



REPERTI. Lungo la mulattiera tra Emarèse ed Eresaz, altitudine 1114 m, 10 ottobre 2023, *M. Bovio et M. Broglio* (AO-N.SFV-3404, Herb. Gottschlich 82400, det. G. Gottschlich).

DISCUSSIONE. Di questa sottospecie di *Hieracium racemosum* non erano finora noti dati per la Valle d'Aosta, neppure storici. Sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) ne viene indicata la presenza in quasi tutte le regioni settentrionali e in Abruzzo (dubbia in Toscana).

306. **Hieracium sabaudum** subsp. **fruticetorum** (Jord. ex Boreau) Zahn (Asteraceae)

Sottospecie nuova per la Valle d'Aosta e conferma della presenza in Italia (G. Gottschlich, M. Bovio, M. Broglio)



REPERTI. Val d'Ayas, Isollaz, lungo la strada carrozzabile per Dondeuil, altitudine 779 m, 10 ottobre 2023, *M. Bovio et M. Broglio* (AO-N.SFV-3405, Herb. Gottschlich 82401, det. G. Gottschlich).

DISCUSSIONE. Di questa sottospecie di *Hieracium sabaudum* non erano finora noti dati per la Valle d'Aosta, neppure storici. Sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene indicata solo la sua presenza storica in Piemonte.

307. **Hieracium sabaudum** subsp. **salicetorum** (Sudre) Zahn (Asteraceae)

Sottospecie nuova per la Valle d'Aosta (G. Gottschlich, M. Bovio, M. Broglio)



REPERTO. Val d'Ayas, Isollaz, lungo la strada carrozzabile per Dondeuil, altitudine 785 m, 10 ottobre 2023, *M. Bovio et M. Broglio* (AO-N.SFV-3406, Herb. Gottschlich 82402, det. G. Gottschlich).

DISCUSSIONE. Di questa sottospecie di *Hieracium sabaudum* non erano finora noti dati per la Valle d'Aosta, neppure storici. Sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php) viene indicata solo per il Piemonte.

b) DATI BIBLIOGRAFICI

308. **Cedrus atlantica** (Endl.) G. Manetti ex Carrière (Pinaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona casuale) (LONATI & NOTA, 2023a)

DISCUSSIONE. Specie originaria dell'Atlante (Marocco, Alperia e Tunisia), da noi spesso introdotta nel parchi. Sul Portale della Flora d'Italia (https://dryades.units.it/floritaly/index.php), è indicata come alloctona casuale in varie regioni d'Italia e naturalizzata in Sardegna. Vari individui dai 20 ai 130 cm di altezza sono stati rinvenuti lungo la scarpata rocciosa al margine della SR 45 della V. d'Ayas, appena sopra Verrés, 435 m (M. Lonati e G. Nota, 11 giugno 2022 - FI). Alcuni individui alti 5-6 metri con coni in procinto di maturazione, sono stati osservati nei boschi a *Quercus pubescens* in direzione dell'abitato. La loro origine è da ricercare nei vari esemplari adulti di piante a suo tempo introdotte nel sovrastante Arboreto Borna di Laou. Al momento è da ritenersi alloctona casuale.

309. **Paliurus spina-christii** Mill. (Rhamnaceae)

Conferma della presenza storica in Valle d'Aosta (alloctona casuale) (SELVAGGI, 2023b)

DISCUSSIONE. In BOVIO (2014: 289) a questa specie era stato attribuito lo Status da conf. (*da confermare*) poiché in Valle d'Aosta era nota solo per dati bibliografici storici non confortati da raccolte d'erbario. Recentemente in CAT è stato individuato un campione storico di G. Zodda (SELVAGGI, 2023b), raccolto nel 1953 ad Aosta, che conferma la presenza almeno storica di questa specie nella regione. Questa specie va considerata alloctona casuale in Valle d'Aosta.

310. **Alyssum cognense** Španiel, K.Kaplan, Juillerat & Bäumler (Brassicaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta e per la scienza (ŠPANIEL *et al*., 2023)

DISCUSSIONE. Nell'ambito di un articolato studio coordinato da S. Španiel, iniziato nel 2016 sulle popolazioni valdostane appartenenti al complesso gruppo di *Alyssum montanum* già attribuite in passato ad *Alyssum montanum* L. s.str., era già stato descritto nel 2018 *Alyssum rossetii* Spaniel, Bovio & K. Kaplan, per un'unica stazione quasi puntiforme situata in Valpelline (ŠPANIEL *et al*., 2018).

Gli studi successivi condotti sulle altre stazioni valdostane, poste in Valle di Cogne, Valsavarenche e Valpelline, ma anche del Vallese al Sempione, tutte conferite in passato ad *Alyssum montanum*, hanno portato alla loro attribuzione ad un'altra nuova specie, *Alyssum cognense*

Španiel, K.Kaplan, Juillerat & Bäumler, endemica delle Alpi occidentali (Valle d'Aosta e Vallese) il cui epiteto specifico è stato dato in base al territorio dove è di gran lunga più abbondante, ossia la Valle di Cogne.

Di conseguenza, essendo stato verificato che tutte le stazioni valdostane note già attribuite ad *Alyssum montanum* s.str. appartengono alle due nuove specie sopra indicate, quest'ultimo *taxon* va eliminato dalla Valle d'Aosta (cfr. anche segnalazione n. 296 in questa rubrica).

311. **Atriplex micrantha** Ledeb. subsp. **micrantha** (Amaranthaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona casuale) (IAMONICO & BOVIO, 2023)

DISCUSSIONE. Alofita nativa in un'ampia area che va dalla Russia all'Asia, compreso il Medio Oriente, ritenuta specie aliena nel resto dell'Europa, in Italia finora nota solo per il Friuli-Venezia Giulia.

In Valle d'Aosta scoperta una stazione presso Morgex, sui bordi della stradina per Mont Bardon che costeggia la Dora in destra orografica, sotto la verticale del viadotto autostradale, 950 m (Bovio e Martello, 8 luglio 2019, *obs.*; Bovio, Broglio Ganz, Kaplan, Overkott-Kaplan e Pistarino, 8 agosto 2019 - MSTR !; Bovio, Broglio e Ganz, 19 settembre 2019 - AO !, RO !, Iamonico conf. det.).

La popolazione di Morgex (forse originata dall'intenso traffico commerciale che transita lungo la soprastante via di comunicazione internazionale) è favorita molto probabilmente dalla salatura invernale dell'autostrada con il conseguente gocciolamento di acqua salata sull'area in cui si è sviluppata la stazione.

312. **Nerium oleander** L. subsp. **oleander** (Apocynaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona casuale) (LONATI & NOTA, 2023b)

DISCUSSIONE. Specie Mediterranea presente in quasi tutte le regioni italiane dove è specie nativa o esotica a seconda delle zone. In Valle d'Aosta, dove è da considerarsi specie alloctona, è specie coltivata come pianta ornamentale nei giardini privati, specie in bassa valle. Presso Donnas è stata osservata inselvatichita in una fessura della parete rocciosa che sovrasta la Strada romana delle Gallie, a ovest del centro abitato, a 370 m, stazione probabilmente originatasi da semi dispersi dai giardini circostanti e favorita dal microclima più caldo (M. Lonati e G. Nota, 11 giugno 2022 - FI). Al momento è da ritenersi alloctona casuale.

313. **Symphytum bohemicum** F.W.Schmidt (Boraginaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (KOBRLOVÁ *et al*., 2022)

DISCUSSIONE. KOBRLOVÁ *et al*. (2022) in uno studio sulle differenze morfologiche, ecologiche e geografiche tra diploidi e tetraploidi di *Symphytum officinale* dimostrano che i due citotipi vanno considerati come specie separate: *Symphytum officinale* L. s.str. (tetraploide) e *Symphytum bohemicum* F.W.Schmidt (diploide), quest'ultimo in precedenza sinonimizzato al primo.

I migliori caratteri morfologici per discriminare tra questi due citotipi sono il colore dei fiori e delle piante, la larghezza dell'ala sotto la foglia inferiore e superiore, il rapporto lunghezza/larghezza della lamina della foglia centrale, la lunghezza del calice, della corolla, del peduncolo e dello stilo e la larghezza della corolla. In particolare le corolle dei diploidi sono sempre da giallastre a bianco verdastre, mai di colore bianco puro, mentre quelle dei tetraploidi sono normalmente di colore viola, raramente e casualmente bianco puro; le corolle dei diploidi hanno dimensioni minori rispetto a quelle dei tetraploidi, ecc.

Sulla base delle osservazioni compiute finora, le popolazioni della Valle d'Aosta, sempre ascritte a "*Symphyrum officinale*", vanno assegnate al diploide *Symphytum bohemicum*; resta quindi dubbia, se non da escludere la presenza di *Symphyrum officinale* s.str.. A sostegno di ciò vi è il solo dato valdostano riportato dagli autori del lavoro, ossai una raccolta del 1966 da GADELLA & KLIPHUIS (1970: 364), compiuta "*In a moist meadow between La Sarre* [leggasi La Salle] *and Chateau de Sarre*" allo scopo di determinare il numero cromosomico, da cui le piante risultano diploidi; inoltre sulla cartina di distribuzione delle raccolte considerate da KOBRLOVÁ *et al*. (*loc. cit*., Fig. 1D) nelle Alpi occidentali risultano essere state individuate solo popolazioni diploidi, mentre le popolazioni tetraploidi più vicine risultano nella Svizzera settentrionale e nell'Italia nord-orientale (cfr. anche segnalazione n. 299 in questa rubrica).

314. **Datura wrightii** Regel (Solanaceae)

Specie nuova per la Valle d'Aosta (alloctona casuale) (SELVAGGI, 2023a)

DISCUSSIONE. Neofita Nord-Americana, nota in tutte le regioni italiane (dove è indicata da casuale a naturalizzata, invasiva in Sardegna) è stata scoperta anche in Valle d'Aosta a Chambave (Selvaggi, 2022 - FI, AO !), inselvatichita in ambienti ruderali a W della ex stazione ferroviaria, 468 m.

315. **Hieracium jurassicum** subsp. **multiserratum** (Zahn) Greuter (Asteraceae)

Sottospecie nuova per la Valle d'Aosta e l'Italia (LONGO *et al*., 2023)

DISCUSSIONE. Scoperto sopra La Thuile, lungo la strada per il Piccolo San Bernardo a 1716 m (M. Ottonello, luglio 2022; det. G. Gottschlich, Herb. Gottschlich).

316. **Hieracium lycopifolium** subsp. **bifrons** (Arv.-Touv.) Zahn (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (LONGO *et al.*, 2023)

DISCUSSIONE. Sottospecie nota finora in Valle d'Aosta solo per dati storici citati in VACCARI (1904-11: 539), per V. di Cogne al ponte di Laval (Vaccari, Besse), bassa Valgrisenche (Beyer), tra Pré-Saint-Didier e Courmayeur (Ferr.), recentemente è stato ritrovato in V. d'Ayas, presso Châtillonet (Challand-Saint-Anselme) a 1018 m (M. Ottonello, luglio 2022; det. G. Gottschlich, Herb. Gottschlich).

317. **Hieracium picroides** Vill. subsp. **picroides** (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (LONGO *et al.*, 2023)

DISCUSSIONE. Sottospecie nota finora in Valle d'Aosta solo per un dato storico citato in VACCARI (1904-11: 535), per le Combes du Grand-Saint-Bernard (Wolf; Vaccari e Besse); recentemente è stato ritrovato presso il Piccolo San Bernardo a 2055 m (M. Ottonello, luglio 2022; det. G. Gottschlich, Herb. Gottschlich).

318. **Hieracium rapunculoides** Arv.-Touv. subsp. **rapunculoides** (Asteraceae)

Conferma della presenza in Valle d'Aosta (LONGO *et al.*, 2023)

DISCUSSIONE. Sottospecie nota finora in Valle d'Aosta solo per vari dati storici citati in VACCARI (1904-11: 535), per le valli di Champorcher, Cogne, Valsavarenche, Valgrisenche, zona di Courmayeur e V. del Gran San Bernardo alle Combes; recentemente è stato ritrovato in V. d'Ayas, lungo la strada per Estoul (Brusson) a 1483 m, (M. Ottonello, luglio 2022; det. G. Gottschlich, Herb. Gottschlich).

319. **Hieracium viscosum** subsp. **lactucoides** Zahn (Asteraceae)

Sottospecie nuova per la Valle d'Aosta (LONGO *et al.*, 2023)

DISCUSSIONE. Scoperto in V. d'Ayas, lungo la strada per Estoul (Brusson) a1483 m, (M. Ottonello, luglio 2022; det. G. Gottschlich, Herb. Gottschlich).

CORRIGENDA

Nel precedente numero di questa rubrica (BOVIO, 2022) sono stati commessi un errore e alcune dimenticanze, come da quanto segue:

pag. 90 - 274. **Stachys annua** (L.) L.
non è stato indicato che in Valle d'Aosta è presente con la subsp. *annua*

pag. 91 - 275. **Dysphania ambrosioides** (L.) Mosyakin & Clements
non è stato indicato che si tratta di specie aliena in Valle d'Aosta e più precisamente alloctona naturalizzata

pag. 91 - 277. **Veronica cymbalaria** Bodard
non è stato indicato che in Valle d'Aosta è presente con la subsp. *cymbalaria*

pag. 93 - 280. **Elodea canadensis** Michx.
indicata alloctona casuale va invece considerata naturalizzata in Valle d'Aosta

BIBLIOGRAFIA CITATA

BARTOLUCCI F., PERUZZI L., GALASSO G., ALBANO A., ALESSANDRINI A., ARDENGHI N.M.G., ASTUTI G., BACCHETTA G., BALLELLI S., BANFI E., BARBERIS G., BERNARDO L., BOUVET D., BOVIO M., CECCHI L., DI PIETRO R., DOMINA G., FASCETTI S., FENU G., FESTI F., FOGGI B., GALLO L., GOTTSCHLICH G., GUBELLINI L., IAMONICO D., IBERITE M., JIMÉNEZ-MEJÍAS P., LATTANZI E., MARCHETTI D., MARTINETTO E., MASIN R.R., MEDAGLI P., PASSALACQUA N.G., PECCENINI S., PENNESI R., PIERINI B., POLDINI L., PROSSER F., RAIMONDO F.M., ROMA-MARZIO F., ROSATI L., SANTANGELO A., SCOPPOLA A., SCORTEGAGNA S., SELVAGGI A., SELVI F., SOLDANO A., STINCA A., WAGENSOMMER R.P., WILHALM T., CONTI F., 2018. An updated checklist of the vascular flora native to Italy. *Plant Biosystems*, 152 (2): 179-303 + supplementary material.

BOVIO M., 2014. *Flora vascolare della Valle d'Aosta. Repertorio commentato e stato delle conoscenze*. Sarre: Testolin Editore. 662 p.

BOVIO M. (a cura di), 2022. Note di aggiornamento al volume Flora vascolare della Valle d'Aosta - 8. *Revue Valdôtaine d'Histoire Naturelle*, 76: 89-98

CAPRA G., 1910. Studio tecnico-economico di alcune alpi della Valle del Lys. *Annali della R. Accademia di Agricoltura di Torino*, 53: 585-715.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (eds.), 2005. *An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora*. Roma: Palombi Editore. 420 p.

FAVRE E., 1880. Excursion botanique (Aller et Retour) de Martigny (Valais) à Cogne (Val d'Aoste) du 5 au 14 juillet 1880, par M. le prof. F.-O. Wolf et M. le chanoine E. Favre. *Bulletin des travaux de la Murithienne*, 10: 20-35.

FIORI A., 1925-1929. *Nuova flora analitica d'Italia*. Firenze: M. Ricci. (II vol.). 1120 p.

FRAJMAN B., REŠETNIK I., NIKETIĆ M., EHRENDORFER F., SCHÖNSWETTER P., 2016. Patterns of rapid diversification in heteroploid *Knautia* sect. *Trichera* (Caprifoliaceae, Dipsacoideae), one of the most intricate taxa of the European flora. *BMC Evolutionary Biology*, 16: 204.

GADELLA T. W. J., KLIPHUIS E., 1970. Cytotaxonomic investigations in some angiosperms collected in the valley of Aosta and in the National Park Gran Paradiso. *Caryologia*, 23: 363-379.

GORRET A., BICH C., 1877. *Guide de la Vallée d'Aoste*. Turin: F. Casanova. 440 p.

IAMONICO D., BOVIO M., 2023. Studies on the genus *Atriplex* (Chenopodiaceae) in Italy VII. *Atriplex micrantha* and *A. oblongifolia*. *Hacquetia*, 22(1): 97-105.

KOBRLOVÁ L., DUCHOSLAV M., HRONEŠ M., 2022. Morphological, ecological and geographic differences between diploids and tetraploids of *Symphytum officinale* (Boraginaceae) justify both cytotypes as separate species. *AoB Plants*, 14 (4): 1-17. https://doi.org/10.1093/aobpla/plac028

LONATI M., NOTA G., 2023a. *Cedrus atlantica* (Endl.) G. Manetti ex Carrière (Pinaceae). In: Roma-Marzio F. *et al*., 2023. Nuove segnalazioni floristiche italiane 15. Flora vascolare (144). *Notiziario della Società Botanica Italiana*, 7 (2): 282.

LONATI M., NOTA G., 2023b. *Nerium oleander* L. (Apocynaceae). In: Roma-Marzio F. *et al*., 2023. Nuove segnalazioni floristiche italiane 15. Flora vascolare (158). *Notiziario della Società Botanica Italiana*, 7 (2): 285.

LONGO D., AIRALE A. BELLONE G., FAGGI G., GOTTSCHLICH G., LAZZERI V. OTTONELLO M., PROSSER F., TISON J.-M., 2023. Rassegna di segnalazioni notevoli per il Piemonte e Valle d'Aosta comparse nel forum Acta Plantarum III. *Acta Plantarum Notes*, 9: 18-30.

PEYRONEL B., FILIPELLO S., DAL VESCO G., CAMOLETTO R., GARBARI F., 1988. *Catalogue des plantes récoltées par le professeur Lino Vaccari dans la Vallée d'Aoste*. Aoste: Librairie Valdôtaine. XVII, 444 p.

SELVAGGI A., 2023a. *Datura wrightii* Mill. (Solanaceae). In: Bartolucci *et al*., 2023. Notulae to the Italian alien vascular flora: 15. *Italian Botanist*, 15: 81.

SELVAGGI A., 2023b. *Paliurus spina-christii* Mill. In: Bartolucci *et al*., 2023. Notulae to the Italian native vascular flora: 15. *Italian Botanist*, 15: 100.

ŠPANIEL S., KAPLAN K., BOVIO M., MÁRTONFIOVÁ L., CETLOVÁ V., 2018. *Alyssum rossetii* (Brassicaceae), a new species from the Aosta Valley in Italy based on morphological and genome size data. *Phytotaxa* 360 (3): 269-281.

ŠPANIEL S., JUILLERAT P., KAPLAN K., BOVIO M., BÄUMLER B., PERRET M., MÁRTONFIOVÁ L., ZOZOMOVÁ-LIHOVÁ J., 2023. Out of the Balkans and Anatolia to the Western Alps ? Surprising phylogenetic implications for two endemic *Alyssum* (Brassicaceae) species: *Alyssum cognense* sp. nov. and *A. rossetii*. *Botanical Journal of the Linnean Society*, 201(3): 286-308.

VACCARI L., 1904-1911. *Catalogue raisonné des plantes vasculaires de la Vallée d'Aoste. Volume I. Thalamiflores et Calyciflores*. Aoste: Impr. Catholique. VIII, 635 p.

VUST M., 1995. Excursion des 11 et 12 juin 1994 au Val d'Aoste. *Bulletin du Cercle Vaudois de Botanique*, 24: 47-55.

Hanno contribuito a queste *Note di aggiornamento*:

M. Bovio, Société de la FloreValdôtaine, Via De Tillier 3, I-11100 Aosta
M. Broglio, Société de la FloreValdôtaine, Via De Tillier 3, I-11100 Aosta
A. Buccella, Signayes Gioannet 168, I-11100 Aosta
C. Ganz, Fraz. Perrière 78, I-11027 Saint-Vincent (AO)
G. Gottschlich, Hermann-Kurz-Str. 35, D-72074 Tübingen
G. Jacquemet, Corso Saint-Martin 19b I-11100 Aosta
A. Mainetti, Société de la FloreValdôtaine, Via De Tillier 3, I-11100 Aosta
J.-M. Tison, 274 impasse du Bois de Serves, F-38540 Heyrieux